

## La collaborazione del cittadino è indispensabile!!!

Le infestazioni di zanzare, come di altri organismi ecologicamente particolarmente tolleranti, sono spesso legate a situazioni di degrado ambientale. L'inquinamento delle acque, l'estrema semplificazione degli ambienti, comporta la scomparsa di numerose specie di competitori o predatori naturali delle zanzare, creando inevitabilmente condizioni particolarmente idonee alla proliferazione incontrollata di questi fastidiosi insetti.

Risultati significativi nel contrasto alla proliferazione delle zanzare possono scaturire unicamente da una migliore gestione del territorio, realizzabile mediante un'ampia collaborazione di Amministrazioni Locali, operatori agricoli, economici e singoli cittadini.

Alcune delle specie di zanzare che possono infestare le aree urbane (come ad esempio *Culex pipiens*) si sviluppano spesso in ambienti "domestici" o comunque molto vicini alle abitazioni. Le elevate temperature che caratterizzano le estati cittadine costituiscono inoltre un fattore particolarmente favorente lo sviluppo di questi insetti, consentendo loro di completare il ciclo larvale in brevissimo tempo, utilizzando a tal fine anche numerosissimi e svariati microambienti acquatici artificiali a carattere temporaneo.

Un'efficace lotta alle zanzare si attua integrando azioni preventive e interventi diretti. Un ideale piano di lotta deve necessariamente coinvolgere tutti i cittadini, per le capacità dell'insetto di colonizzare anche gli ambienti domestici. La deposizione delle uova avviene prevalentemente in ambiente umido o in acque stagnanti ed è quindi auspicabile l'eliminazione dei potenziali focolai di riproduzione che ricadono in proprietà private (giardini e fognature condominiali, serbatoi d'acqua destinati all'irrigazione, sottovasi ecc.).

Il Regolamento Locale di Igiene vigente prevede che tutti gli interventi di disinfestazione siano effettuati a cura e spese dei proprietari degli edifici e dei terreni in cui hanno luogo, o di chi ha l'effettiva disponibilità degli immobili.

Ogni cittadino quindi può collaborare in prima persona nella limitazione di queste specie, seguendo alcuni piccoli accorgimenti ed elementari norme igieniche, volte ad eliminare capillarmente ogni possibile focolaio di sviluppo larvale. Spesso le persone, con certe abitudini e comportamenti, favoriscono inconsapevolmente la proliferazione delle zanzare.

La prevenzione dunque è l'arma più efficace per combattere le zanzare, in particolar modo quando queste si trovano ancora allo stato larvale.

Accanto ai servizi di disinfestazione effettuati da Cernusco Verde sulle aree pubbliche è quindi importante che **tutti i cittadini e gli Amministratori Condominiali**, con particolare attenzione al periodo compreso tra il 15 Aprile e il 15 Ottobre, si adoperino per mettere in pratica alcune semplici azioni :

- In giardini, cortili o balconi, evitare il ristagno d'acqua anche in modeste quantità e per pochi giorni, sul suolo o in ogni tipo di contenitore, soprattutto se di colore scuro e con una buona esposizione al sole.
- non abbandonare oggetti e contenitori di qualsiasi natura e dimensioni ove possa raccogliersi l'acqua piovana, ivi compresi copertoni, bottiglie, teli di plastica, sottovasi di piante e simili, anche collocati nei cortili, nei terrazzi ecc;
- procedere, ove si tratti di oggetti non abbandonati bensì sotto controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo, allo svuotamento periodico, alla loro accurata pulizia e alla chiusura ermetica con teli plastici o con coperchi;
- evitare sempre la formazione di raccolta d'acqua nei contenitori di uso comune (vaschette di condensa degli impianti di condizionamento, evaporatori dei caloriferi ad impianto di riscaldamento spento, sottovasi, piccoli abbeveratoi per animali domestici, recipienti domestici, secchi, innaffiatori, ecc), o comunque provvedere al loro

svuotamento periodico (3-4 giorni); la zanzara depone le uova sui bordi di questi contenitori, quindi pulire le pareti di questi settimanalmente;

- coprire eventuali contenitori di acqua inamovibili, quali ad esempio vasche di cemento, bidoni e fusti per l'irrigazione degli orti, con strutture rigide (coperchi a tenuta, teli di plastica o reti zanzariere) per evitare la deposizione delle uova e lo sfarfallamento delle zanzare adulte;
- con un'azione semplice come lo sversamento a terra dell'acqua di un sottovaso o di un bidone per l'orto, si uccidono contemporaneamente decine o centinaia di larve di zanzara tigre, prevenendo lo sviluppo delle femmine adulte che sono le responsabili delle punture!
- evitare l'eccessivo annaffiamento di fiori o piante e introdurre nei piccoli contenitori d'acqua che non possono essere rimossi (nei sottovasi, nei recipienti, nei serbatoi, nelle fioriere, anche in quelle presenti nelle aree cimiteriali) filamenti di rame **metallico** (10 grammi circa per ogni litro), che risultano tossici per le larve di zanzare, che per essere efficace, deve essere mantenuto lucido; l'ossidazione del rame impedisce lo sviluppo delle larve. **Attenzione: non lasciate che cani e gatti bevano l'acqua con ossido di rame.**
- Nelle vasche o fontane ornamentali con scarso flusso idrico lo sviluppo delle larve di zanzara può essere contrastato evitando l'accumulo di detriti marcescenti al loro interno ed immettendovi pesci che si nutrano delle uova e delle larve. A tale scopo possono essere utilizzati anche i comuni pesci rossi, che si nutrono di larve di zanzara e contengono così il proliferare delle zanzare adulte;
- provvedere ad ispezionare, pulire periodicamente che **grondaie, condutture, caditorie e tombini** presenti in giardini e cortili controllando che non siano otturati, mantenendoli sempre efficienti, evitando il ristagno d'acqua e accertandosi che scarichino correttamente
- trattare l'acqua presente nei tombini posti negli spazi di proprietà privata, ricorrendo a prodotti di sicura efficacia larvicida, effettuando gli interventi direttamente o avvalendosi di imprese di disinfestazione e conservando la documentazione di acquisto dei prodotti usati o l'attestazione dell'avvenuto trattamento rilasciata dalle imprese;
- controllare e sostituire frequentemente l'acqua nei contenitori dei fiori nei cimiteri mantenendo basso il livello dell'acqua, avendo cura quando si cambia l'acqua di gettarla sul terreno; nel caso di utilizzo di fiori di plastica usare sabbia anziché acqua per appesantire il vano;
- assicurare lo stato di efficienza degli impianti idrici dei fabbricati, dei locali annessi e degli spazi di pertinenza, onde evitare raccolte d'acqua stagnante anche temporanee e procedere autonomamente con disinfestazioni.
- mantenere giardini e orti puliti ed ordinati, tenere rasati i prati ed eliminare le sterpaglie, evitando di lasciare aree con vegetazione incolta ed evitando altresì la formazione di pozze d'acqua

#### **A tutti i conduttori di orti si raccomanda:**

- Di privilegiare le annaffiature dirette tramite pompa o con contenitore da riempire di volta in volta e da svuotare completamente dopo l'uso;
- Di sistemare tutti i contenitori o altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;
- Di chiudere con coperchi a tenuta o con rete zanzariera fissata e ben tesa gli eventuali serbatoi d'acqua;